



I PALAZZI DELLE MUSE

La cultura nelle dimore storiche.
Dall'antico al contemporaneo

Genova 7-8 maggio 2010 - Palazzo Ducale Sala del Minor Consiglio
Nell'ambito dei Rolli Days 2010

Convegno promosso da **ADSI**
Associazione Dimore Storiche Italiane
in collaborazione con il **Garden Club di Genova**


Comitato organizzativo
Giovanni Gramatica di Bellagio
Teresa D'Albertis Scotti
Paolo Mengiante
Gian Franco Migone
Eugenio Pallestrini
Maria Grazia Spinelli


Comitato scientifico
Giuliana Algeri
Alberto Beniscelli
Bruno Ciliento
Emmina De Negri
Isabella Lagomarsino
Lauro Magnani
Francesca Mazzino
Giorgio Rossini
Giovanna Terminiello

Con la collaborazione di
Comune di Genova
Università degli Studi di Genova - Facoltà di Architettura - Dip. Polis
Università degli Studi di Genova - Facoltà di Lettere - Dip. Diras
Associazione per il Teatro Stabile di Genova
Associazione Proprietà Edilizia
Associazione Teatro Carlo Felice
Garden Club Genova - Associazione Giardini Italiani
Italia Nostra
Natura e Artificio
Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori
della Provincia di Genova


Segreteria del convegno
ADSI tel. 0039 010 564497 fax 0039 010 593500
e-mail avv.gramatica@tin.it


In copertina: Domenico Parodi "Apollo tra le Muse" Palazzo Durazzo (Reale)


Patrocinio
 Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direzione Regionale per i Beni Culturali
e Paesaggistici della Liguria
Soprintendenza per i Beni Storici, Artistici
ed etnoantropologici della Liguria
Soprintendenza per i Beni Architettonici
e Paesaggistici della Liguria

 Università degli studi di Genova

 Camera di Commercio
Genova

 Comune di Genova

 Provincia di Genova

 Regione Liguria

Sponsors
 Camera di Commercio
Genova

Martelli Porsenna & Patrone Assicurazioni

Programma

Dimore aristocratiche come luoghi del dibattito culturale: nel Cinquecento e nell'età barocca a Genova si verifica come il ceto dirigente eserciti, nel palazzo di villa e nella dimora cittadina, la propria magnificenza insieme all'elaborazione di strategie culturali correlate a significative presenze di protagonisti della vicenda intellettuale.

Da un lato il rapporto tra committenti e artisti elabora modelli architettonici, programmi decorativi, raccolte d'arte, dall'altro l'aristocrazia partecipa direttamente al dibattito letterario, alla rappresentazione teatrale, alla produzione musicale, alla nascita di attenzioni scientifiche.

Ancora nell'Ottocento, mutate le condizioni politiche e culturali, il protagonismo di una élite incide nell'attività culturale in questi campi e offre, nel luogo del palazzo e dell'avilla, occasioni di incontro a livello internazionale.

Il Convegno intende ripercorrere le dinamiche di questa operatività culturale, verificare modi di utilizzo di dimore storiche, spazi di decorazione e di giardino, proporre complessi così significativi nel disegno urbano, come segni di una moderna "rinascita" culturale della città. L'iniziativa ha anche l'ambizione di creare una occasione di discussione sul problema di quale possa essere la proposta culturale che oggi parte dai luoghi storici, i caratteri della sua programmazione, le modalità della partecipazione del pubblico, le forme della proposta, i protagonisti - chi fa e progetta cultura - per chi - e quali siano oggi le dinamiche di un piacere intellettuale. Alla città, a Genova, in particolare, dovrà riportare il dibattito e l'esito di un confronto aperto alle istituzioni.

I lavori, pur in una continuità dei temi tra loro correlati, sono scanditi in tre sessioni.

Nella prima sessione gli interventi spaziano dalla ricostruzione del ruolo storico della dimora aristocratica come luogo di aggregazione intellettuale e produzione artistica, al rapporto tra passato e futuro nell'elaborazione di "strategie" del piacere culturale.

La seconda sessione presenta esperienze italiane e straniere di uso e gestione del patrimonio dei palazzi storici, delle ville, dei giardini e dei parchi pubblici e privati,

con particolari modalità innovative sperimentate nel patrimonio pubblico. La tavola rotonda pone a confronto il "sistema" delle dimore storiche e la città moderna, nel quadro di una città che si ri-conosce e si ri-progetta e prevede la partecipazione di esponenti di fondazioni genovesi e di istituzioni pubbliche.

■ Mattina del 7 maggio ore 9,00

Saluto del Presidente della Sezione Ligure A.D.S.I. Giovanni Gramatica di Bellagio e della Presidente del Garden Club Genova e Associazione Giardini Italiani Maria Grazia Spinelli.

Saluto delle Autorità:

Claudio Burlando *Presidente Regione Liguria*

Marta Vincenzi *Sindaco di Genova*

Luca Borzani *Presidente Fondazione Palazzo Ducale*

Giorgio Rossini *Soprintendente Beni Architettonici e Paesaggistici della Liguria*

Ippolito Calvi di Bergolo *per A.D.S.I. European Union of Historic Houses Association*

Achille Colombo Clerici *Presidente di Assoedilizia e Vicepresidente Confedilizia*

Alberto Beniscelli *Italia Nostra*

Franco Monteverde *Centro Culturale La Maona*

Anna Danerri Pisano *Associazione Amici dei Musei Liguri*

Domingo Tonini *Consulta Regionale F.A.I.*

Ruolo storico delle dimore: le "strategie" del piacere culturale

ore 10,00 Lauro Magnani *Università degli Studi di Genova, Facoltà di Lettere e Filosofia*

ore 10,20 Franco Vazzoler *Università degli Studi di Genova, Facoltà di Lettere e Filosofia*

ore 10,40 Osvaldo Raggio *Università degli Studi di Genova, Facoltà di Lettere e Filosofia*

ore 11,00 coffee break

ore 11,20 Antonio Foscarini *Istituto Universitario di Architettura di Venezia (I.U.A.V.)*

ore 11,40 Alessandro De Gloria *Università degli Studi di Genova, Facoltà di Ingegneria*

ore 12,00 Antonio Camurri *Università degli Studi di Genova, Facoltà di Ingegneria*

ore 12,20 Alfonso Assini *Archivio di Stato, Genova*

Pomeriggio ore 15,00

Esperienze italiane e straniere: uso e gestione del patrimonio dei palazzi storici, delle ville, dei giardini e dei parchi. Modalità e sperimentazioni

ore 15,00 Francesca Mazzino *Università degli Studi di Genova, Architettura del Paesaggio*

ore 15,20 Michel Racine *Ecole nationale Supérieure du Paysage, Versailles, Francia*

ore 15,40 Caroline Petit *Domaine du Rayol, Conservatoire du Littoral, Rayol-Canadel, Var, Francia*

ore 16,00 Renato Balestrino *Attività culturali del Castello e del Parco di Racconigi*

ore 16,20 Alessia Bellone *La Venaria Reale, Consorzio di valorizzazione culturale*

ore 16,40 coffee break

ore 17,00 Tomaso Riccardi di Netro *La Venaria Reale, Consorzio di valorizzazione culturale*

ore 17,20 Farida Simonetti *Galleria di Palazzo Spinola*

ore 17,40 Angela Madesani *Storico e critico d'arte Contemporanea*

ore 18,00 Francesca de Gramatica *Castello Thun, Trento*

■ Mattina 8 maggio ore 9,00

Comunicare e fare cultura: dal sistema delle dimore storiche al progetto della città contemporanea.

Indirizzi per la valorizzazione.

Tavola rotonda

Moderatore Lauro Magnani

Maurizio Galletti *Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Liguria*

Bruno Ciliento *Soprint. Beni Storici e Artistici della Liguria*

Paolo Rosa *Studio Azzurro*

Massimiliano Floridi *Arti Doria Pamphilj*

Paolo Corradi *Fondazione Edoardo Garrone*

Silvio Ferrari *Fondazione Carige*

Paolo Odone *Camera di Commercio di Genova*

Gabriele Airaldi *Presidente Fondazione Regionale per la Cultura e lo Spettacolo*

Matteo Fochessati *Fondazione Regionale per la Cultura e lo Spettacolo*

Andrea Ranieri *Assessore alla Promozione, Innovazione e Cultura del comune di Genova*

Mario Lolli Ghetti *Direttore Generale Beni Culturali*